

⇒ segue da pag. 1

E questo non solo quando ci poniamo di fronte alla grande domanda sul perché siamo al mondo, ma anche nella "piccola" vita di ogni giorno: con i suoi gesti di amore e le sue tentazioni di odio, con le sue gioie e le sue pene, con le sue conquiste e i suoi fallimenti ...

Questo lieto fine della vicenda di Gesù non è semplicemente effetto della "bacchetta magica" di Dio Padre, l'onnipotente a cui nulla è impossibile, ma ha una ragione, una forza che lo determina, è il risultato di qualcosa che l'ha preceduto.

Tutto questo ha un unico nome: si chiama "amore". L'amore di Cristo, consegnatosi liberamente alla croce, non è stato — come leggiamo nel Cantico dei cantici — "forte come la morte" (Ct 8,6), ma più forte, più grande, più potente della morte.

Il suo e il nostro "lieto fine" sono effetto del suo amore. Una donazione così immensa, così traboccante, fino alla totale consumazione di sé, non poteva essere semplicemente ingoia-

ta e dissolta dalla morte.

Il Padre ha amato talmente quel figlio sacrificato dall'amore che ha scatenato la Pasqua. E nel figlio donatosi totalmente a noi, ha amato anche noi, perché ormai nessuna cosa al mondo ci può separare dall'amore di Dio che è in Cristo Gesù (cf. Rom 8,39).

In una delle sue belle omelie pasquali, don Claudio Girardi, prete trevigiano morto trentaquattrenne nel 2010 ha scritto: «Se Lui è risorto, allora vale la pena. Vale la pena di lottare, vale la pena di soffrire, vale la pena di donarsi senza risparmio, vale la pena di buttarsi in scelte coraggiose di servizio a tempo pieno. Se Lui è risorto, non c'è niente di così lontano che non possa riavvicinarsi, niente di così perduto che non possa essere recuperato; niente di così assurdo che non trovi finalmente un senso. Se Lui è risorto. Non lo diciamo come se lo mettessimo in dubbio: noi cristiani non abbiamo altro da dire al mondo, non abbiamo altra ricchezza, non abbiamo altra gioia, non abbiamo altra speranza».

**A Pasqua, nonostante tutto, noi siamo davvero felici.**

**A tutti il mio augurio più sentito di una Pasqua celebrata con intensa partecipazione.**

† Gianfranco Agostino Gardin



Gianni Visentin - chiesa Mussolente

**La luce e la gioia  
di Cristo Risorto  
disperdano le tenebre  
del cuore e dello Spirito  
e donano a tutti Pace e Serenità.  
A tutta la Comunità Parrocchiale  
i più cordiali e santi auguri di  
Buona Pasqua**

# La Comunità Misquilese

Notiziario Settimanale Parrocchia Ss. Pietro e Paolo - n. 16 del 20 aprile 2014

## Evento al cuore della storia umana

**Il messaggio pasquale  
di Gianfranco Agostino Gardin**  
(arcivescovo-vescovo di Treviso)



“Felice come una pasqua” è il detto popolare.

Non so se una "felicità pasquale" appartenga davvero alla nostra esperienza di cristiani. Nel linguaggio liturgico e nei nostri sermoni noi usiamo piuttosto l'espressione "gioia pasquale". Forse perché "gioia" sembra dire qualcosa di più interiore e più legato alla fede. "Felicità" può suonare più esteriore, o più scomposto, o più - diciamo così - profano.

In realtà c'è una grande verità cristiana in quel detto popolare che per descrivere una contentezza incontenibile la paragona a quella che scaturisce dalla Pasqua; anche se dobbiamo riconoscere che tale contentezza non sembra particolarmente evidente, di solito, nei volti di chi esce di chiesa il giorno di Pasqua. E' vero che è difficile cogliere tutta la portata della risurrezione di Gesù, il suo effetto su di noi, sulla storia, sul mondo; però, siamo sinceri, spesso noi credenti di fronte all'annuncio che Gesù è risorto restiamo piuttosto freddini, e sembriamo quasi dire: va be', si sa! Oppure abbiamo l'aria di chi dice: buon per lui, se è risorto; per noi la vita

resta grama e il futuro incerto, e tanti problemi quotidiani rimangono irrisolti.

**In questi giorni abbiamo bisogno di ripeterci che non esiste per il credente evento più sorprendente, più formidabile, più decisivo, più insperabile della Pasqua.** La quale non è semplicemente il lieto fine - *l'happy end* - della storia (non della favola) di Gesù, che pareva concludersi in maniera terribilmente amara: è il lieto fine della vicenda di ognuno di noi. E non sta solo lì - per chi accoglie il messaggio dei vangeli - in quel sepolcro spalancatosi all'alba di un aprile di quasi duemila anni fa, appena fuori le mura di Gerusalemme. Sta al cuore della storia dell'umanità e si pone come fatto contemporaneo ad ogni persona e ad ogni generazione; fatto che fa la differenza non solo per la vita e la morte di Gesù, ma anche per la nostra vita e la nostra morte. Che l'esistenza umana corra verso il nulla assoluto o abbia come prospettiva il "tutto di Dio" non costituisce forse una differenza abissale?

⇒ segue a pag. 4

**LUNEDÌ 21/04 - LUNEDÌ DELL'ANGELO**

† **9.30** S. Messa (in chiesa) – **Defunti:** Bortignon Angelo; Zen Gino e Guglielmin Alba; Bordignon Giulio; Rossetto Anelo; Fontana Giuseppe e Cesana Rina; Parolin Antonio; Dal Bon Marina; Marin Giovanni Maria; Cinel Franco **Vivi:** Adriana C.  
 ■ **14.30** Pasquetta con il NOI  
 † **20.45** – Incontro di preghiera comunitario (cripta)

**MARTEDÌ 22/04 - S. CAIO**

† **8.30** cripta S. Messa – **Defunti:** Basso Sante e fam.; Zilio Giovanni (da Tr.M.e.T.)  
**Vivi:** Teresina

**MERCOLEDÌ 23/04 - S. GIORGIO MARTIRE**

† **8.30** cripta S. Messa – **Defunti:** Braganolo Paola.

**GIOVEDÌ 24/04 - S. FEDELE**

† **8.30** cripta S. Messa – **Defunti:** Guadagnini Francesca.  
 ■ **18.00** – Prove per la S. Cresima (Chiesa Parrocchiale)  
 ■ **18.00** Scout. Riunione Rep. Femminile

**VENERDÌ 25/04 - S. MARCO EVANGELISTA**  
 E FESTA DELLA LIBERAZIONE

† **8.30** cripta S. Messa – **Defunti:** Antonio, Arpalice e Angelina.

† **11.00** **Battesimo** di:

**AURORA** Brandi di Simone e Palazzolo Natalia

**ELEONORA** Cobre di Alberto e Brunetta Francesca

**MATTIA** Disegna di Alberto e Sella Cristina

**MATTEO** Lollato di Ivan e Trollo Monia

**CATERINA** Lunardon di Matteo e Piazza Isabella

**SABATO 26/04 - S. CLETO**

† **19.00** S. Messa festiva – **Defunti:** Ceccato Marino e Reginetta; Biagioni Paolo; fratelli Biagioni; Battocchio Teresa; Sorelle Dal Bello; Buffon Celestina; Bertoncetto Beniamino, Pietro e Maria; Tessarolo Emma; Moretto Giuseppe e Bertoncetto Maria; Fontana Luigi e Dino; fam. Ferraro e Eger; Baccega Rina e Romano; fam. De Toni (vivi e def.); Ceccato Claudia; Bortignon Mercedes e Biasion Mario; fam. Bertoncetto ( e vivi); Bragagnolo Paola; Zilio Giovanni (da via Manzoni); De Faveri Giovanni (anniv.); Agostino e Lucia.

**DOMENICA 27 APRILE 2014 – II DI PASQUA**

† Ss. Messe – Santuario: 7.30 e 19.00  
Parrocchia: 9.00 e 10.30.

■ **9.50** - ACR

■ **10.00** – Gruppo Famiglie

† **17.00** – **SANTA CRESIMA** di 40 ragazzi

■ Scuola d'Infanzia – Mussolente piccolo mercatino "Festa della mamma"

■ **16.00** – Incontro sul tema: "Ricordando don Paolo e i suoi amici" presso il Centro don Paolo Chiavacci a Crespano



Papa Francesco



**Cari genitori, insegnate ai vostri figli a pregare. Pregate con loro.**



**Il Parroco informa:**

✓ **Lunedì 28 Aprile** la liturgia celebra la Solennità del Patrono della nostra Diocesi. Come è tradizione, ci recheremo in pellegrinaggio in Duomo-Cattedrale per partecipare alla celebrazione eucaristica, che sarà presieduta dal nostro Vescovo, Mons. G.A. Gardin.

**SERVIZI SOCIALI** Comune di Mussolente - **SOGGIORNI CLIMATICI 2014:**

Dal 15 aprile sono aperte le iscrizioni per i soggiorni estivi 2014 per gli anziani.

Rivolgersi all'ufficio dei Servizi Sociali al **MARTEDÌ** e **GIOVEDÌ** dalle ore 9.00 alle 12.00."

dal **2 al 16 giugno 2014** a RIMINI dal **16 al 30 giugno 2014** a SALSOMAGGIORE dal **15 al 29 giugno 2014** ad ANDALO dal **25 agosto all'8 settembre 2014** BELLARIA

**PASQUETTA 2014 CON IL NOI**

**ore 14.30 ritrovo** presso il Centro Parrocchiale e partenza per Bassano

**ore 15.30** visita del Museo della ceramica e dell'incisione di Palazzo Sturm

**ore 16.45** salita alla Torre Civica di Piazza Garibaldi

**ore 18.30** rientro a Mussolente

Il costo dei due ingressi (Palazzo Sturm + Torre) è complessivamente di Euro 5,50 a persona. Eventuali ingressi gratuiti verranno valutati al momento. La visita si svolgerà con qualsiasi tempo, tuttavia potrebbero venire modificati programma e orari per contingenze legate alle condizioni meteo. Per consentire una adeguata organizzazione è chiesto cortesemente di segnalare, presso il bar del Centro P., la propria adesione (o della propria famiglia o di un gruppo).

**Don Luigi è ricordato come un santo dalla sua gente.**

Il 26 marzo scorso era il 4° anniversario della morte di don Luigi Cecchin, missionario per 40 anni a Limoeiro (Brasile) e fondatore del Centro di Formazione dei Minori della stessa città. La ricorrenza è stata preparata con diverse celebrazioni già nei quattro giorni precedenti.

Il 26 marzo nella chiesa parrocchiale di San Sebastiano, ove, accanto all'altare, è sepolto don Luigi, ci sono state 3 sante messe, tutte partecipate da una moltitudine di gente. Alle 9 del mattino e alle 3 del pomeriggio con i bambini e i ragazzi del Centro di Formazione (vedi foto dei bimbi dell'asilo, seduti dopo la messa attorno alla tomba di don Luigi) e delle diverse scuole di Limoeiro. Alle sera, alle 7, messa solenne celebrata dal Vescovo diocesano Dom Severino Batista de França e concelebrata da diversi sacerdoti.

